

pubblica sempre lontana ; posciachè pare , a chi vuol ben considerare la condizion de' tempi presenti , che per altra parte che per questa non possa la Serenità Vostra perder la quiete in che ella ora si trova ; sendo per l' una parte l' imperatore poco potente per sè medesimo , e dagli aiuti di Germania , anco per la difesa , per diversi rispetti , favorito assai debolmente , ed il re Cattolico per l' altra un fermo , stabile e possente propugnacolo a difesa contra ciascuno.

Di manierachè siccome si può sperare , per gli accidenti di fuori , quando non sia questo del turco , questa eccellentiss. Repubblica esser , durante la vita di S. M. , per vivere in sicurissima pace ; così per i moti di dentro può sperarsi il medesimo , vedendosi Vostra Serenità vigilantissima a tre cose principalmente : l' una , a non lasciar pullulare gli eretici , essendo pronta e sollecita al gastigo contra ciascuno ; l' altra , a tener col mezzo della giustizia , e del non procurar mai novità d' importanza ne' popoli , ognuno contento : e la terza in fine , esser sì vigilante e gelosa delle sue cose , che non disprezzi qualsivoglia piccolo principio , il quale potesse poi far sollevazione importante. Fra le quali tre cose , le due ultime , non avvertite forse come bisognava da questo serenissimo re (che dell' altra non può assicurarsi) , sono state cause immediate dei tumulti e delle sollevazioni di Fiandra ; perchè le novità di grand' importanza tentate da S. M. diedero occasione ai grandi di mal contento , ai quali la moltitudine poi , macchiata d' eresia , aperse la strada onde potessero a loro riparo valersi de' popoli già concitati contra la vera religione ; e la tardanza poi di S. M. e il non credere che la lega fatta da loro fosse per partorire alcun mal effetto , fu compiuta cagione di quella rovina. Mentre dunque attenderà la Serenità Vostra con somma vigilanza a tutto questo , siccome ha fatto con somma prudenza finora , può sperare una certissima pace per lunghissimo tempo ; con la quale vien la Serenità Vostra a goder quella quiete tanto nel mondo desiderata , ma così poco asseguita , a non esser astretta d' imporre gravezze insopportabili ai vassalli per mantener la guerra , e di metter in pericolo i suoi popoli di sopportare incendi , rovine , prigionie , devastazione de' cam-